

□ Interrogazione n. 191

presentata in data 22 ottobre 2010

a iniziativa del Consigliere Natali

“Master in diritto sanitario: quota iscrizione”

a risposta scritta

Il sottoscritto Giulio Natali, Consigliere regionale del gruppo PdL,

Premesso:

di aver chiesto al Presidente della Giunta regionale delle Marche in data 3 giugno 2010 con l'interrogazione n. 47 notizie in relazione ad un master in diritto sanitario (determina n. 943\ASURDG del 6 ottobre 2009) al quale poteva partecipare solo personale dirigente dell'ASUR Marche;

che si chiedevano informazioni circa le domande di partecipazione presentate, le domande ammesse con suddivisione per le singole 13 Zone territoriali e chi ne avesse sostenuto gli oneri;

di aver ricevuto risposta nel Consiglio regionale del 29 giugno 2010 dall'Assessore alla sanità che ha limitato il suo argomentare ad una mera elencazione dei dirigenti che avevano fatto domanda di partecipazione e di quelli che poi erano stati ammessi e degli iscritti definitivi, in sostanza senza rispondere in modo adeguato a quanto gli si domandava, riscontrando contestualmente peraltro che il servizio del suo assessorato avrebbe rimesso tutta la documentazione correlata in termini brevi;

che peraltro la documentazione è stata consegnata soltanto in data 29 settembre 2010 (a tre mesi dalla discussione in Consiglio regionale della interrogazione n. 47);

che da tali documenti è emersa una complessiva diversità di trattamento tra le 12 Zone territoriali (nella Zona territoriale 9 non vi sono stati iscritti) visto che nella maggior parte delle stesse gli oneri (euro 3.000,00 per ogni partecipante) sono stati sostenuti dalle Zone territoriali con contemplazione dell'orario del master come orario di servizio (nelle Zone territoriali 1, 2, 3 e 6), gli oneri sempre a carico delle Zone senza contemplazione dell'orario del master nell'orario di servizio (Zona territoriale 4 e 13), mentre nelle altre (Zone territoriali 5, 7, 8, 10 e 11) in qualcuna gli oneri sono stati parzialmente fronteggiati dalle Aziende, in altre si è addirittura diversificata la posizione dei dirigenti all'interno della stessa Azienda, e solo nella Zona territoriale 12 (S. Benedetto del Tronto) si è posta la quota di iscrizione a carico del partecipante con orario del master al di fuori dell'orario di lavoro;

che l'ASUR Marche per il master di specie ha riconosciuto a proprio carico l'intero costo di iscrizione prevedendo che la partecipazione avvenisse al di fuori dell'orario di lavoro;

che il d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229 all'articolo 16 quinquies prevede per la “formazione manageriale” al n. 4 che gli oneri connessi ai corsi sono a carico del personale interessato;
Ciò premesso

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- a) se quanto esposto in premessa risponda al vero;
- b) quale sia la norma di riferimento richiamata ed il regolamento connesso al master di specie;
- c) se non si ritenga di aver posto in essere una illecita disparità di trattamento tra il personale dirigente delle Zone territoriali e dell'ASUR Marche, anche perché molti interessati dopo aver fatto domanda di partecipazione al master, conosciuto che gli oneri ricadevano sulle loro spalle, si sono poi ritirati, come emerge ad esempio nella Zona territoriale 12 (l'unica Zona in cui gli oneri erano a carico dei dirigenti) dove a fronte di n. 7 istanze iniziali, poi, in effetti vi ha partecipato soltanto un interessato;
- d) quali iniziative intende intraprendere per farsi restituire dai partecipanti al master la quota di partecipazione sostenuta dalle Zone territoriali e dall'ASUR Marche;
- e) se tutti i partecipanti al master erano dirigenti delle Zone territoriali e/o delle Aziende e/o dell'ASUR Marche.

Si richiede risposta nei termini di legge di già precisando che copia di tale interrogazione verrà rimessa alla Procura regionale della Corte dei Conti per un suo compiuto esame sull'eventuale esistenza di danno erariale.